



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Parisi - De Sanctis"

fgic85900g@istruzione.it

fgic85900g@pec.istruzione.it

C.F. 94090580716

Via Marchese De Rosa, 23

Tel/Fax. 0881617816 - 71121 Foggia

www.parisidesanctis.edu.it



CONTRATTO

INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Anno scolastico 2023/24

FOGGIA, 17 GENNAIO 2024

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il mese di GENNAIO il giorno DICIASSETTE alle ore 11,00, presso l'Ufficio di direzione dell'Istituto Comprensivo Statale "PARISI – DE SANCTIS" di Foggia, in sede di negoziazione decentrata integrativa a livello di istituto:

La delegazione di parte pubblica,

costituita dal Dirigente Scolastico pro tempore: dr. **Alfonso RAGO**

E

La delegazione di parte sindacale,

1. costituita dalla RSU, nelle persone di

Antonietta SCOTELLARO

Anna PROCACCINO

Amelia ARMINIO

2. dai **Rappresentanti territoriali** delle OO. SS. di categoria firmatarie del CCNL del Comparto istruzione e ricerca relativo al triennio 2016 – 2018 (19 Aprile 2018)

per **SNALS/CONFSAL** CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 - ASSENTE

per **GILDA/UNAMS** CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 - ASSENTE

per **FLC/CGIL SCUOLA** CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 - ASSENTE

per **UIL/ SCUOLA** CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 – ANTONIO DE FILIPPO

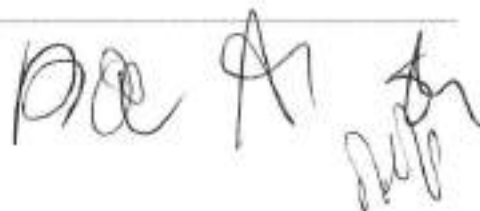
per **CISL/SCUOLA** CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 – ASSENTE

per **ANIEF** CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 – ASSENTE

in seguito alla firma dell'ipotesi di accordo siglata in data 6 dicembre 2023, alla sua trasmissione agli organi di

controllo, vista l'assenza di rilievi, ai sensi delle procedure previste dal CCNL Scuola

**STIPULANO DEFINITIVAMENTE IL PRESENTE CONTRATTO
INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2023/24**



Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett. C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica - composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL - 2016/2018.
2. Le parti possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
3. Il Dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno
5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4)
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4)
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1)
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2)

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- e) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1)
- f) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2)
- g) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3)
- h) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica - art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

N.B: per i punti c.1, c.5, c.6, c.7, c.8, c.9 in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative; per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45

←

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il contratto ha durata triennale (aa.ss. 2022/23- 2023/24-2024/25) (PARTE NORMATIVA). La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse (PARTE ECONOMICA) è oggetto di contrattazione annuale (a.s. 2023/24).
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez. "ALBO SINDACALE".

←

ART. 6
Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola

ART. 7
Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;
2. La bacheca è situata presso la Palazzina Uffici, via Marchese De Rosa 23 - Foggia
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il Dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno

7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il Dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU, con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il Dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 (una) unità di personale ausiliario per singola sede.
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi/sezioni di scuola infanzia i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
9. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria
 - Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.



10. Il presente articolo è coerente con le disposizioni previste dall' *"Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero"*, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 2 dicembre 2020

TITOLO III
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11
Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P. P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P. P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc;)
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.



ART. 12

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità orario in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento dell'eventuale servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

ART. 13

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

1. Le risorse, **eventualmente disponibili**, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - 75% della disponibilità per il personale docente
 - 25% per il personale ATA
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.



ART. 14

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) - (Art. 22, c. 4, lett. c.8)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
2. Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo dalle ore 8.00 alle ore 14.00, incluso il sabato, sull'Albo Pretorio e/o sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico
3. Il ricorso ai social (WhatsApp...) NON è previsto. Il ricorso agli account individuali nome.cognome@parisidesanctis.edu.it è esclusivamente complementare alla pubblicazione degli atti sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 15

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, anno scolastico 2023/24, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse relative alla valorizzazione del personale scolastico, quelle derivanti da eventuale partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale, laddove contrattabile.



Le suddette risorse, comunicate dalla Nota del MIUR 25954 del 29/09/2023 e autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali/Comunitari ammontano complessivamente come di seguito specificato:

QUANTIFICAZIONE DEI FINANZIAMENTI Nota del MIUR 25954 del 29 settembre 2023	RISORSE ANNO SCOLASTICO 2023/24 LORDO DIPENDENTE
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 33.872,32
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.211,74
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 1.437,51
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 2.554,09
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 640,99
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 12.707,17
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	//
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	//
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 1.930,85
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educatari	//
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	//
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	//
TOTALE RISORSE "FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA" (CEDOLINO UNICO)	€ 57.354,67
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	//
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	//
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	//
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	//
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	//
TOTALE RISORSE SU STANZIAMENTI DI BILANCIO	//
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	ECONOMIE FIS € 0,00 ORE ECCEDENTI € 4.968,64 ATT. COMPL. ED. FIS € 3.664,33

	AREE A RISCHIO € 4.777,63 FUNZIONI STRUMENTALI € 1,99 INCARICHI SPECIFICI € 0,45
TOTALE ECONOMIE ESERCIZI PRECEDENTI	€ 13.413,04
TOTALE RISORSE	€ 70.767,71

ART. 2
Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.
La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3 -

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

1. Le risorse del Fondo di Istituto assegnate per l'a.s. 2023/24, comunicate con Nota Miur 25954 del 29/09/2023 ammontano ad € 33.872,32. A questa somma si aggiungono le economie delle Aree a rischio pari ad € 4.777,63, le economie Attività complementari di educazione fisica pari ad € 3.664,33, parte delle economie ore eccedenti per € 4.522,73 e parte dell'assegnazione Valorizzazione personale scolastico a.s. 2023/2024 per € 1.769,99, per un totale di € 48.607,00.
2. Il Fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA, nel corrente anno scolastico 2023/24, al netto della quota variabile della Indennità di direzione del DSGA - non contrattabile - nella seguente misura:

- **PERSONALE DOCENTE** = 75%
- **PERSONALE ATA** = 25%

La ripartizione delle risorse derivanti da eventuali progetti nazionali di qualsivoglia tipologia, seguirà lo stesso criterio percentuale adottato per la ripartizione del FIS (Docenti = 75% - ATA = 25%, con oscillazioni in +/- del 10%), solo laddove sia concretamente ipotizzabile e fattibile una siffatta ripartizione delle risorse e solo laddove non intervengano precisi vincoli finanziari imposti dagli Enti erogatori (Vedi, p. es. Linee guida PON).

2. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.



3. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualificano il servizio (ad es: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc). Per il personale assistente amministrativo saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.
4. La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita in parti uguali per ciascuna delle aree, che per l'anno in corso sono tre, e in parti uguali per ciascun numero di docenti per ogni area

ART. 4

Criteria per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; (art. 22, c. 4, lett. c.3)

Il FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F. triennale.

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto n. 45/2023 del 4 ottobre 2023, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei docenti del 04/09/2023.

Di seguito si indicano la ripartizione, le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	DESTINAZIONE RISORSE ANNO SCOLASTICO 2023/24 LORDO DIPENDENTE
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 9.600,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	//
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	//
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	//
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 6.100,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	//
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	//

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 19.607,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	//
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	//
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	//
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.213,73
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.400,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 3.000,00
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 8.202,88
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	
TOTALE FINALIZZAZIONI "FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA" (CEDOLINO UNICO)	€ 52.123,61
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale docente	//
Ulteriori compensi per corsi di recupero	//
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	//
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	//
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	//
TOTALE FINALIZZAZIONI SU STANZIAMENTI DI BILANCIO	//
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 52.123,61
PERSONALE ATA	DESTINAZIONE RISORSE ANNO SCOLASTICO 2023/24 LORDO DIPENDENTE
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 4.290,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	//
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 9.010,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	//
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	//

Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	//
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.930,85
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	//
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 2.734,30
TOTALE FINALIZZAZIONI "FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA" (CEDOLINO UNICO)	€ 17.965,15
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale ATA	//
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	//
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	//
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	//
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	//
TOTALE FINALIZZAZIONI SU STANZIAMENTI DI BILANCIO	//
TOTALE PERSONALE ATA	€ 17.965,15

AREA PERSONALE DOCENTE

PROSPETTO ANALITICO DOCENTI			
		Ore	Costo LORDO DIPENDENTE
Art. 88, comma 2, lettera "a" <i>Flessibilità organizzativa-Mensa/Rientri</i>	Tempo pieno		
	24 Docenti (20 EE - 4 AA)	Forfait	€ 9.600,00 <i>La remunerazione è collegata all'effettiva dimensione del disagio</i>
Art. 88, comma 2, lettera "F" <i>Collaboratori del DS</i>	Collaboratori del Dirigente		
	2 Docenti	Forfait	€ 6.100,00
Art. 88, comma 2, lettera "k" <i>Ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF</i>	Responsabile Scuola Infanzia		
	1 Docente	Forfait	€ 1.000,00
K 1	Coordinatori di Classe MM		

	10 Docenti	170 h	€ 3.000,00
K 2.	<i>Presidenti interclasse EE</i>		
	5 Docenti	30 h	€ 500,00
K3	<i>Webmaster e grafica digitale</i>		
	1 Docente	Forfait	€ 1.000,00
K 4	<i>Team per l'innovazione digitale</i>		
	4 Docenti	Forfait	€ 1.150,00
K 5	<i>Presidente Esami di Stato- Primo ciclo MM</i>		
	1 docente	Forfait	€ 300,00
K 6	<i>Progetto EIPASS - Corso ad indirizzo informatico</i>		
	1 Docente MM	30 h	€ 1.050,00
K 7	<i>Progetto continuità STUMENTO MUSICALE</i>		
	4 Docenti MM	48 ore	€ 1.680,00
K8	<i>Progetto genitori - Pilates</i>		
	1 docente	20 h	€ 700,00
K9	<i>Coordinamento attività sportive e gestione palestra</i>		
	1 docente	Forfait	€ 500,00
K10	<i>Servizio di pre-scuola</i>		
	1 docente	134 h	€ 1.750,00
K11	<i>Propedeutica musica scuola primaria</i>		
	2 docenti MM	40 h	€ 1400,00
K12	<i>Laboratori scuola infanzia - sabato</i>		
	2 docenti AA esperti	20 h	€ 2.100,00
	2 docenti AA tutor	20 h	
K 13	<i>Referenti tempo pieno</i>		
	2 docenti EE 2 docenti AA	Forfait	€ 702,00
K 14	<i>Tutor docenti neoassunti</i>		
	3 docenti	30 h	€ 525,00
K 15	<i>Manualità creativa</i>		
	1 docente	20 h	€ 875,00

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller initials.

K 16	Bonus disponibilità effettuazione ore eccedenti pomeridiane		
	Docenti scuola primaria/infanzia Per ogni ora effettivamente svolta € 10,00 lordo dipendente	€ 10/h lordo dipendente	MAX € 500,00 (50h) lordo dipendente
K 17	Fondo accantonamento per eventuali ore aggluntive		€ 875,00
			Totale lettera "k" € 19.607,00
TOTALE € 35.307,00			

ORE ECCEDENTI LORDO DIPENDENTE	
AA - EE - MM	Fino a un massimo di € 3.000,00 lordo dipendente
TOTALE € 3.000,00	

FUNZIONI STRUMENTALI LORDO DIPENDENTE			
Funzione	N. Docenti	Note	Importo max.
1. AREA PTOF	2	50% a testa	€ 1.404,00
2. AREA INCLUSIONE SCOLASTICA	1		€ 1.404,00
3. AREA ALUNNI	2	50% a testa	€ 1.405,73
TOTALE € 4.213,73			

AREA A RISCHIO LORDO DIPENDENTE	
<i>Dal laboratorio al power point</i> 2 DOCENTI - 80h	€ 1.400,00
TOTALE € 1.400,00	

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO LORDO DIPENDENTE	
Fondo per la valorizzazione della personale area docenti 75%	€ 8.202,88
TOTALE € 8.202,88	

AREA PERSONALE ATA

PROSPETTO ANALITICO ATA			
		Ore	Costo LORDO DIPENDENTE
<i>Art. 88, comma 2 lettera "e"</i>			
e 1	<i>Piccola manutenzione</i>		
	1 C. S.	80 h	€ 330,00
e 2	<i>Sostituzione colleghi assenti</i>		



	4 A. A, 10 C. S.	h 40 h 50	Tot. € 1.295,00	
e 3	Lavoro straordinario pomeridiano collaboratori scolastici			
	Tutti	h. 250	€ 3.125,00	La ripartizione avverrà sulle prestazioni effettivamente rese
e 4	Disponibilità in orario extrascolastico per sistema antifurto			
	1 C.S.		€ 1.200,00	Compenso forfetario annuale - indipendentemente dal numero di chiamate
e 5	Intensificazione per supporto audio video			
	1 C.S.	Forfait	€ 400,00	
e 6	Flessibilità lavorativa T.P. e intensificazione Mensa Scuola Infanzia/Primaria			
	2 C.S. EE 3 C.S. AA	Forfait	€ 2.450,00	
e 7	Flessibilità lavorativa corso musicale			
	1 C.S. MM musicale	Forfait	€ 300,00	
			Totale lettera "e" € 9.030,00	
Art. 88, comma 2, lettera "j"	Quota variabile indennità di direzione DSGA			
	DSGA	Forfait	€ 4.290,00	
Fondo per la valorizzazione della personale area ATA (25%)			€ 2.734,30	
TOTALE 16.034,30				

INCARICHI SPECIFICI ATA LORDO DIPENDENTE		
Gestione distribuzione materiale magazzino 2 Collaboratori scolastici		€ 880,00
Assistenza alunni BES 1 collaboratore scolastico		€ 380,00
Piccola manutenzione 1 collaboratore scolastico		€ 670,85
Totale		€ 1.930,85
Totale ATA incluso DSGA		€ 17.965,15

Si conviene che

1. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal Dirigente Scolastico o dal Direttore dei servizi (quest'ultimo al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia

ART. 5

Criteria generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse complessivamente assegnate, relative al corrente anno scolastico, pari ad € 12.707,17 sono decurtate di € 1.769,99 che confluiranno nel FIS. La restante parte di € 10.937,18 è ripartita per la valorizzazione del personale nella seguente misura:

Docenti (75%) = € 8.202,88

Personale ATA (25 %) = € 2.734,30

2. *Per il personale docente il bonus verrà erogato solo a domanda degli interessati, secondo i criteri di seguito elencati*

AREA DIDATTICA

della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

INDICATORI

Aver fatto uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento, sia come supporto del proprio ruolo professionale
Aver prodotto oggetti didattici multimediali elaborati con la partecipazione attiva degli alunni
Avere svolto attività di coding con gli alunni attraverso la partecipazione ad apposite iniziative del MIUR
Aver contribuito al raggiungimento dei traguardi e delle priorità presenti nel PdM attraverso la realizzazione di UDA orientate alla didattica per competenze

Aver utilizzato strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze
Capacità di promuovere le eccellenze nell'ottica dell'eventuale acquisizione di certificazioni linguistiche, informatiche, ...
Capacità innovativa nella didattica, nella metodologia, nella disciplina, nella valutazione, nell'inclusione scolastica, nella relazione educativa
Risultati ed esiti positivi dei propri alunni in concorsi e gare, locali e nazionali, in virtù dell'attività educativa svolta a scuola
Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati
Uso di strumenti diversificati nella valutazione (tarati sui livelli di competenza degli alunni, prove per classi parallele ...)
AREA PROFESSIONALE
<i>dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i>

INDICATORI
Aver prodotto materiale didattico rendendolo disponibile a tutto il Collegio dei docenti
Aver contribuito alla diffusione di buone pratiche
Dematerializzazione, archiviazione e digitalizzazione dei processi/prodotti didattico formativi valutativi
Formazione e aggiornamento professionale i cui contenuti, sperimentati e verificati, siano funzionali al raggiungimento delle priorità e dei traguardi del PdM
Impegno nella ricerca educativo-didattica funzionale alla promozione dell'innovazione e della valorizzazione del lavoro d'aula
Aver contribuito al coinvolgimento attivo delle famiglie nel processo di miglioramento scuola-territorio
Aver contribuito alla realizzazione di eventi significativi organizzati dalla scuola, con ricadute positive sull'immagine istituzionale
Adempimenti pratici caratterizzanti la professione docente: puntualità, rispetto di norme e scadenze, disponibilità, ridotto numero di assenze saltuarie e periodiche ...

AREA DEL SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DELLA FORMAZIONE

delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

INDICATORI
Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione degli incontri collegiali e di manifestazioni istituzionali, eventi, ecc.
Supporto al Dirigente scolastico nel potenziamento migliorativo dell'ordinaria organizzazione e coordinamento di settori strategici della scuola
Supporto al Dirigente scolastico nella elaborazione di statistiche, nella gestione di rilevazioni, monitoraggi ...
Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione delle relazioni con l'intera comunità scolastica
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo degli adempimenti afferenti all'anno di prova e formazione dei docenti neo immessi in ruolo
Avere svolto un ruolo attivo e propositivo nelle attività di tutoraggio dei docenti neo immessi in ruolo (consegna e/o condivisione di documentazione, supervisione della formazione dedicata, supporto alla gestione della piattaforma IN-DIRE)
Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo delle attività di aggiornamento del personale in servizio
Aver svolto attività di coordinamento nel campo della sicurezza scolastica, contribuendone alla diffusione della cultura

3. L'importo del bonus destinato all'Area docenti costituirà il dividendo che, diviso dalla sommatoria dei punteggi individuali di ciascun dipendente, permetterà di individuare un quoziente che, moltiplicato per ciascun punteggio individuale, determinerà l'importo del bonus individuale. Non sono previste erogazioni "a pioggia" e l'istanza degli interessati dovrà documentare in maniera inequivocabile l'impegno profuso, aggiuntivo rispetto ai normali doveri professionali.
4. Per il personale ATA il DSGA, entro il 30 Giugno 2024, segnalerà al Dirigente scolastico, mediante una sintetica relazione, i nominativi del personale che ha profuso particolare impegno nella realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF (flessibilità oraria, turnazioni, intensificazioni, disponibilità in orario pomeridiano, qualità delle relazioni con l'utenza, ridotto numero di assenze)

ART 5
Clausele di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente.

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

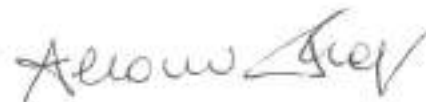
Le parti convengono che le risorse relative al FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a. s. 2023/24 eventualmente rimaste disponibili, con le relative economie, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a. s. 2024/25, senza il vincolo originario di destinazione.

Il presente contratto si compone di VENTIDUE pagine. Esso produce i suoi effetti giuridici ed economici a partire dalla sottoscrizione definitiva e verrà inviato all'ARAN e al CNEL entro 5 giorni. Inoltre verrà pubblicato sul sito web della scuola e in Amministrazione trasparente.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

dr. Alfonso RAGO



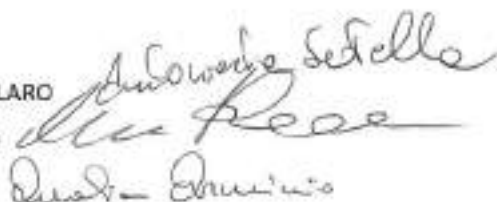
PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

1. R.S.U. nella persona di:

Antonietta SCOTELLARO

Anna PROCACCINO

Amelia ARMINIO




2. dai Rappresentanti territoriali delle OO. SS. di categoria firmatarie del CCNL del Comparto istruzione e ricerca relativo al triennio 2016 - 2018 (19 Aprile 2018)

per SNALS/CONFSAL CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 - ASSENTE

per GILDA/UNAMS CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 - ASSENTE

per FLC/CGIL SCUOLA CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 - ASSENTE

per UIL/ SCUOLA CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 - ANTONIO DE FILIPPO



per CISL/SCUOLA CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 - ASSENTE

per ANIEF CONVOCATA CON NOTA DEL 14 GENNAIO 2024 - ASSENTE

